Post to Pdf

# Ue ed Ursula von Der Leyen : unanomina antistoricaaa

Nel mese scorso si sono svolte le elezioni per ilrinnovo del Parlamento Europeo che hanno mostrato una tendenza verso una forma di politicapiù partecipata. In Francia la crescita del RN di Marine le Pen ha creato un'opposizione che ha datoluogo a nuove lezioni nel tentativo di bloccarne lacorsa verso il premierato.

Per realizzare questo obiettivo il presidente Emmanuel Macron ha creato a sua volta unrichiamo a tutti i partiti con l'obiettivo di fermarne lacrescita. Il risultato di fermare Le Pen è statoraggiunto ma ha creato un'aggregazione funzionaleall'unico obiettivo di fermarla. Senza nessunapropostapolitica condivisa; l'aggregazione hacominciato così a dare evidenza alle diversità dipensiero cheerano state mascherate dall'unicoobiettivo rendendo la Francia difficilmentegovernabile.

Questa divisione avrà effetti sugli equilibri del nuovoParlamento europeo. Gli altri paesi hanno mostratoun conflitto interno che ha portato ad aggregazioni diopposizione alla vecchia governance della UE.

Un clima di ostilità

In questo clima di crescente ostilità si sono svolte leelezioni del nuovo parlamento Europeo e la nominapoi del nuovo Presidente. In realtà il candidato erauno solo, senza alternative: Ursula von der Leyen.Già questa situazione dimostra un'incapacità diandare verso il nuovo in un mondo che cambiarapidamente. Un momento storico in cui si richiedeuna nuova anima ed un nuovo pensiero per poterefare fronte alle sfide dell'ambiente fortementemutevole e caratterizzato da con una forte dialetticafra le parti per evitare l'immobilismo catatatonico delprecedente Parlamento e del suo rinnovatoPresidente.

L'Europa ha manifestato nella sua governance unappiattimento verso decisioni esterne che l'hanno resa fortemente dipendente dalla posizione assuntain questi anni dagli Stati Uniti. Una scelta cheha determinato il venire meno dell'autonomia di pensiero e la creatività politica necessaria percreare un bilanciamento positivo che potesse rendere l'Europa un soggetto politico con una suaidentità e non solo un utile esecutore di politiche altrui.

La sudditanza

Ursula von der Leyen ha impersonificato perfettamente questa sudditanza priva di slanci creativi in grado di far mettere a terra i problemi veri, non accontentandosi di posizioni autoteferenziali perdenti. In questo senso la scelta caduta ancora sulla riconferma della presidente uscente risulta una pericolosa scelta antistorica, volta a replicare una forma di immobilismo dipendente ed insensibile ai cambiamenti necessari per evitare che l'Europa venga trascinata verso unacrescente instabilità.

Il precedente quinquennio ha fatto maturare nel mondo una forma di crescente bipolarismo, con una forma di collasso del mondo occidentale tenuto fermo da una politica avvitata su se stessa, convinta ancora di vivere in un mondo unipolare. La crescita dei Brics è stata vistosa ed ha creato una crescente aggregazione di nuovi stati che si pongono in alternativa come forza di governo alla cultura coloniale dell'occidente che ha spesso visto forme non più accettabili di colonialismo imperante.

Il contrapporsi di forze

La posizione del mondo pone a confronto una forza che sta crescendo ed una forza antagonista

Developer By Post to Pdf